



COMUNE DI RIOLA SARDO

Provincia di Oristano

09070 Riola Sardo - Via Umberto I n. 16 - tel. 0783410219

www.comune.riolasardo.or.it

DETERMINAZIONE SERVIZIO AMMINISTRATIVO N. 46 DEL 16/02/2026 REG.GEN N.10 DEL 16/02/2026

OGGETTO:

IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA SOCIETA ABBANOVA S.P.A GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DELLA SARDEGNA PER LA FORNITURA E GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA E DI TUTTI I SERVIZI CONNESSI PER LA ANNUALITA' 2026 - CIG BA6E12F475

L'anno duemilaventisei del mese di febbraio del giorno sedici nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Visto il Decreto Sindacale n.01 del 05/01/2026 di nomina relativo all'affidamento dell'incarico E.Q del Servizio Amministrativo Finanziario Polizia Locale alla Funzionaria E.Q Rag. Piras Michelina;

Richiamato l'articolo 107, l'articolo 109, comma 2, l'articolo 192, l'articolo 147 bis e l'articolo 183 comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali ("TUEL") e il regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e servizi;

Visto il D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e le modifiche introdotte allo stesso D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e al D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'Art. 151 "Principi in materia di contabilità l'Art. 183 "Impegno di spesa" e l'Art. 184 "Liquidazione di spesa": che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

Visti:

- Il Decreto 24 dicembre 2025 del Ministero dell'Interno (G.U. n. 302 del 31-12-2025) con il quale è stato disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2026/2028 da parte degli enti locali al 28 febbraio 2026.

- Il redigendo Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2026 -2028;
- il Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione C.C. n. 1 del 27.02.2013;
- il Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Riola Sardo, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 22 del 12.04.2021;

Visto:

- l'art. 163, comma 3, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, che recita: "L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza [...] ";
- l'art. 163, comma 5, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, che recita: "Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, delle spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e delle spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti";

Visto il regolamento di contabilità vigente.

Visto altresì il PIAO adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 19.11.2025 per il triennio 2025 – 2027.;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;
- il presente provvedimento verrà sottoposto al controllo secondo le modalità disciplinate nel Regolamento Comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 1 del 27.02.2013;
- ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del D.lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti al nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disciplinate

Richiamati:

- L'art. 192 del DLgs. 267/2000 che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre, indicando il fine che si intende perseguire tramite il contratto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne motivano la scelta in base alle vigenti disposizioni normative;
- L'art. 50 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n.36 che disciplina le procedure sotto soglia e, nello specifico il comma 1, lett.b) il quale afferma che per affidamenti di importo inferiore a 140.000,00 euro è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- L'art.17, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n.36 che stabilisce con riferimento agli appalti di cui sopra che la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto tramite adozione della sola decisione a contrarre che contenga l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il contraente e con riferimento a questi le ragioni della sua scelta e il possesso dei requisiti a contrarre;
- L'art 49, comma 4, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n.36 secondo il quale in casi motivati, con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, previa verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto nonché della qualità della prestazione resa, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto

Dato atto che nel corso dell'anno è necessario provvedere all'impegno di spesa in previsione dei consumi di acqua relativamente agli immobili di proprietà comunale per i quali è stato stipulato regolare contratto.

Premesso che, la Società ABBANOIA S.p.A. con sede legale in Via Franco Straullu n. 35 – NUORO, è il gestore unico del Servizio idrico integrato in seguito all'affidamento in “house providing” conseguente all'adozione della deliberazione dell'Autorità d'Ambito n. 25/2004, oggi Egas, costituita ai sensi dell'art. 113, co. 5 lett. C) del D.L.gs. n. 267/2000;

Considerato che, la Società ABBANOIA S.p.a. è una Società interamente partecipata da Enti pubblici, nello specifico da 342 Comuni della Sardegna e dalla Regione Sardegna;

Verificato che il supporto giuridico del MIT con il parere del 29 ottobre 2024, n. 2863, richiamando quanto specificato da ANAC, nelle FAQ sulla digitalizzazione dei contratti pubblici, in relazione agli obblighi comunicativi e di classificazione degli affidamenti effettuati dalle amministrazioni a soggetti partecipati in base all'articolo 7 del D.Lgs. n.36/2023 (principio di auto-organizzazione amministrativa) e all'articolo 17 del D.Lgs. n. 201/2022, ha risposto al quesito sulla obbligatorietà dell'acquisizione del CIG per gli affidamenti a Società in House. In particolare, nella faq B.10, l'ANAC ha precisato che gli affidamenti in house sono soggetti agli obblighi di comunicazione di varie tipologie di informazioni sulle procedure e sull'esecuzione previsti dall'articolo 23, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), secondo cui “Con proprio provvedimento l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25. Gli obblighi informativi di cui al primo periodo riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2”. Ne deriva

che, sulla base di quanto specificato dal MIT, al fine della trasparenza le amministrazioni devono acquisire il CIG anche per gli affidamenti in house;

Considerato che l'acquisizione del CIG è obbligatoria per tutti i contratti pubblici che sono sottoposti alla disciplina del Codice, per diversi tipi di contratti esclusi dal Codice e per tutte quelle fattispecie sottoposte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge n. 136/2010.

Per questa tipologia di procedura è stata prevista la acquisizione del CIG: attraverso le PAD certificate;

Acquisito il CIG sulla Piattaforma Consip -Mepa mediante la compilazione della scheda AD3_6 Affidamenti in House CIG: **BA6E12F475**;

Dato atto che, i rapporti finanziari con la Società di cui trattasi, sono regolati dalle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;

Acquisito il DURC prot. INPS_ 48616232 del 04/12/2025 con scadenza il 03/04/2026 che risulta essere regolare;

Ritenuto necessario impegnare le somme in favore di Abbanoa Spa, con sede in Via Straullu 35, 08100, Nuoro, p. IVA 02934390929, per le utenze idriche degli immobili comunali per l'annualità 2025 per un importo presunto pari ad € 11.000,00, IVA al 10% inclusa da versare in regime di split payment;

D E T E R M I N A

Per quanto in premessa, da considerarsi parte integrante della presente determinazione

Di impegnare la somma di € 11.000,00 (IVA al 10% inclusa) a favore della ditta "ABBANOA S.P.A." con sede in Via Straullu 35, 08100, Nuoro, p. IVA 02934390929 per le utenze idriche degli immobili comunali per l'anno 2026;

Di imputare la spesa di € 11.000,00 (IVA inclusa) così come di seguito riportato:

- euro 3.000,00 alla voce 140 capitolo 10120 art. 3021- utenze e canoni uffici comunali- del bilancio 2025/2027 annualità 2026;
- euro 3.500,00 Alla voce 1680 capitolo 10430 art. 3011- utenze e canoni scuola media- del bilancio 2025/2027 annualità 2026;
- euro 1.000,00 alla voce 1460 capitolo 10410 art. 3011- utenze e canoni scuola materna- del bilancio 2025/2027 annualità 2026;
- euro 500,00 alla voce 2010 capitolo 10510 art. 3011- utenze e canoni biblioteca comunale- del bilancio 2025/2027 annualità 2026;
- euro 1000,00 alla voce 2340 capitolo 10620 art. 3011- utenze e canoni impianti sportivi- del bilancio 2025/2027 annualità 2026;
- euro 2.000,00 alla voce 4100 capitolo 11040 art. 3131- utenze e canoni centro aggregazione sociale e polifunzionale- del bilancio 2025/2027 annualità 2026;

Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

Di dare atto che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, è stata trasmessa al Responsabile del Servizio finanziario ai fini dell'attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, commi 7, 8 e 9, del D.Lgs. n. 267/2000.

Di dare atto infine che per la presente Determinazione:

- si farà luogo agli adempimenti afferenti all'obbligo di pubblicità di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013 (Trasparenza) ed all'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 qualora applicabili;
- sarà assicurata la pubblicazione nell'albo Pretorio on line;

Il Responsabile del Servizio
firmato digitalmente
Piras Michelina